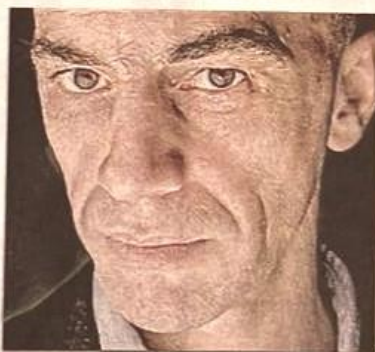


Pennacchia porta sul palco il mondo di Jack London

Al Teatro Caverna

«Una volta mi chiamavo Darrell Standing, vivevo in California, erano i primi anni del Novecento. A causa della mia furia rossa, che a volte mi coglie in modo tale da non poter controllare le mie azioni, fui condannato prima all'ergastolo, poi alla pena di morte». Così parla il protagonista di «Il vagabondo delle stelle» (The Star Rover), di Jack London. Lo racconta, in uno spettacolo dal titolo omonimo, Francesco Pennacchia che lo presenta stasera alle 21 al Teatro Caverna nell'ambito della Stagione di Abboccaperta. «Come "Incorreggibile" e "irrecuperabile" - prosegue il protagonista - venivo spesso



Francesco Pennacchia

impacchettato nella camicia di forza che comprimeva i miei organi vitali e in quella condizione mi lasciavano per ore o per giorni. Fu così che imparai a liberare il mio spirito che prese a vagabondare come un bambino tra le stelle, frantumandole e incarnandosi ogni volta in una vita precedente».

Prodotto da Esecutivi dello Spettacolo, «Il vagabondo delle stelle» viene considerato un lavoro teatrale di esplorazione, una ricerca intorno al mondo avventuroso narrato da Jack London, portata in scena dalla magnetica e poliedrica maestria scenica di Francesco Pennacchia, uno dei più valenti attori del teatro di ricerca contemporaneo, attore per la Compagnia Katzenmacher, di Alfonso Santagata. Dal 2000, attore nella compagnia Esecutivi per lo spettacolo, diretta da Claudio Morganti; dal 2005 al 2010 attore per la compagnia Diablogues, di Vetrano e Randisi; dal 2015 attore per la compagnia Fortebraccio Teatro. L'evento è organizzato da Teatro Caverna, con il sostegno del Comune di Bergamo e di Bergamo per i Giovani.

Ingresso con tessera di Teatro Caverna (2 €), biglietto intero 10€, biglietto ridotto per i residenti di Grumello del Piano: 5€. Per prenotazioni: info@teatrocaverna.it - 3891428833.

An. Fr.